

## Il Segreto Di Majorana

Tornata d'attualità durante la pandemia di Covid-19, la difficile comunicazione tra esperti e pubblico costituisce un problema di lungo corso, con cui in passato si sono misurati scienziati illustri. Uno di questi è Gian Carlo Wick (1909-1992), il meno noto dei «ragazzi di via Panisperna», che al termine della carriera volle narrare in una serie d'interventi l'avventura del gruppo di Fermi e l'epopea della fisica nel Novecento. I testi raccolti in quest'antologia offrono un esempio virtuoso di divulgazione, unendo al rigore scientifico la capacità di spiegare con parole comprensibili ai non iniziati il miracolo della «fisica diversa» che, praticata con modestissime risorse finanziarie, fece di via Panisperna un centro di ricerca di livello internazionale.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Parlando di Joseph Cornell, uno degli artisti che più amava, Parise addita nel «colpo d'occhio» la chiave del suo sistema interpretativo. Ma proprio la capacità di racchiudere in un dettaglio la segreta morfologia di un personaggio è la qualità che più colpisce in questi scritti, dove Parise ci parla soprattutto degli autori e dei libri che per lui hanno contato (con «incursioni ingiustificate» nel mondo dell'arte, della

pittura e del cinema). E ogni volta abbiamo l'impressione che in quel dettaglio di somma densità precipiti in maniera definitiva ciò che volevamo sapere. Dettaglio spesso fisico, corporeo, colto con lo sguardo e con tutti gli altri sensi, al di là di ogni confine tra umano, animale e vegetale: come «l'attenzione-lampo» degli occhi di Montale, perle che intravediamo attraverso «la fessura delle valve»; la «carne lustra e i pori fumanti» di Comisso, «verdura grassa come i cavoli, le verze e l'insalata»; il viso «di diavoletto o di pipistrello» di Kawabata, indizio di una sensualità potente e tragica, tutta mentale – o la folgorante postura in cui viene ritratto Gadda: «E nel capire, convinto invece di far confusione e di non capire un bel nulla, un dolore in forma di lacrima ideale gli corse lungo la guancia». Con la stessa brusca irruenza (e irriverenza), come al ritmo di un boogie, Parise riscatta Maugham, giudicato scrittore «di seconda classe» perché leggibile e popolare, paragonandolo a un marito – un marito è «uno che c'è sempre» –, e definisce "Le finestre di fronte" di Simenon (siamo nel 1985) un «capolavoro», dove «scene costumi e nomi e personaggi ... paiono coperti della cipria bianca della pittura surrealista e metafisica». Per Parise, del resto, l'arte della lettura è un sentimento: non sorprende allora che dalla lettura di un romanzo di Piovene scaturisca un sogno e che solo dal sogno discenda il giudizio critico: «sentivo che, sbrogliando il sogno, avrei penetrato il romanzo, dal di dentro, in modo più intimo e degno, per me, che non con gli strumenti della sola ragione critica». «Mi pareva, fiutando più che leggendo i documenti che venivano da fuori, che la fantasia, cioè il subconscio, dovesse avere la prevalenza sul conscio, cioè sullo storico. Mi pareva che la sensazione soggettiva, la sempre inesatta pressione del sangue, cioè il sentimento individuale non potesse prestarsi ad alcuna oggettivazione e infine che l'assurdo, il non storico, il casuale e l'oscuro che è

in noi nel suo perenne filmato dovesse prevalere sullo storico, e non programmaticamente ma in modo quasi gestuale, smembrato, come il boogie appunto».

Un uomo di scienza braccato dall'inquisizione. Il mistero di un libro che forse non è mai esistito.

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. **IN QUESTO NUMERO...**

**EDITORIALE:** Flavio Delbono, Diseguaglianze economiche, imprese cooperative e coesione sociale **FATTI E OPINIONI** Percorsi della conoscenza, Matteo Negro, Il rispetto e la diseguaglianza. Il futuro alle spalle, Carla Xodo, La scuola del Covid e del dopo-Covid. Il fatto, Giovanni Cominelli, Gli insegnanti tra Minossee frustrazione. Vangelo Docente, Ernesto Diaco. Le culture nel digitale, Salvatore Colazzo e Roberto Maragliano, Il digitale, la scuola e la vita. Antonio Saccoccio, Comprendere il digitale e la rete: verso una scuola aperta. Oltre la didattica a distanza **PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI** Giuseppe Bertagna, Scuola: sei proposte per il Recovery fund Franco Cambi, La formazione etico-politica a scuola: a cominciare dalla Costituzione. Mirca Benetton e Giulia Scarlatti, La scuola come luogo di mediazione: significati e prospettive pedagogiche. **STUDI** Nicola Badolato e Giuseppina La Face, L'Opera a Scuola: forme, storia, didattica (II). Virgilio Bernardoni, Personaggio, azione e tempo: La bohème di Puccini. Lorenzo Bianconi, Beaumarchais, Da Ponte, Mozart: due commedie in una folle giornata. Raffaele Mellace, Notturme passioni incandescenti: Il trovatore di Verdi. Luca Zoppelli, «Far rivivere la tragedia

antica». Classicismo e romanticismo: Norma di Romane Bellini. PERCORSI DIDATTICI Giovanna Alvoni, DaD: un'esperienza nell'ambito della didattica del greco antico. Federica Aliberti, Percorsi didattici. Pandemia ieri, pandemia oggi: la peste raccontata da Tucidide. Arianna Pastorini, Essere stoici: da Marco Aurelio ai tempi del COVID-19. Luigi Tonoli, Libertà e condizionamento tra riconoscimento e determinazione di sé. Mario Castellana, Al di là della matematica come linguaggio: Federigo Enriques e Kurt Gödel (1). Gianpaolo Bellini, L'uomo nell'era della tecnoscienza. Un dialogo fra un fisico e un filosofo. Eugenio Biasin, Fisica a fumetti. Tiziana Maria Sirangelo, Esperienze laboratoriali nel campo della biologia vegetale. Biotecnologie e bioinformatica. LINGUE Afra de Santi, 1923: Yeats' winning of the Nobel Prize according to the Corriere della Sera. Matteo Giancotti, Bullismo: percorsi automatici e percorsi stranianti. Su un racconto di Mauro Covacich.

1992: vent'anni dopo la morte di Mussolini, il nuovo Duce non è stato ancora proclamato. Un Triumvirato, espressione delle varie correnti del Partito Nazionale Fascista, regge l'Impero. L'Italia continua ad essere una superpotenza che estende il suo dominio dalla Russia alla Somalia. Nel Medio Oriente, però, la situazione precipita. A Baghdad, Yasser Arafat, presidente della Federazione Araba, costituita da un potente gruppo di nazioni musulmane, cade ucciso in seguito ad un attentato messo in atto da un partito estremista, che ha per simbolo la mezzaluna nera, guidato da uno sceicco imprendibile e sanguinario. I seguaci della Mezzaluna Nera assumono il potere nella Federazione e provocano insurrezioni in tutto il mondo arabo, poco prima che, in un convento, l'OVRA trovi le tracce dello scienziato Ettore Majorana, inspiegabilmente scomparso nel 1938. La guerra si estende in poco tempo a tutto il Medio Oriente, finché gli eserciti della Mezzaluna Nera minacciano d'invadere

l'Europa.

Il segreto di Majorana. Due uomini, una macchina, il segreto di Majorana. Lizard

In this important volume, major events and personalities of 20th century physics are portrayed through recollections and historiographical works of one of the most prominent figures of European science. A former student of Enrico Fermi, and a leading personality of physical research and science policy in postwar Italy, Edoardo Amaldi devoted part of his career to documenting, both as witness and as historian, some significant moments of 20th century science. The focus of the book is on the European scene, ranging from nuclear research in Rome in the 1930s to particle physics at CERN, and includes biographies of physicists such as Ettore Majorana, Bruno Touschek and Fritz Houtermans. Edoardo Amaldi (Carpaneto, 1908 - Roma, 1989) was one of the leading figures in twentieth century Italian science. He was conferred his degree in physics at Rome University in 1929 and played an active role (as a member of the team of young physicists known as "the boys of via Panisperna") in the fundamental research on artificial induced radioactivity and the properties of neutrons, which won the group's leader Enrico Fermi the Nobel Prize for physics in 1938. Following Fermi's departure for the United States in 1938 and the disruption of the original group, Amaldi took upon himself the task of reorganising the research in physics in the difficult situation of post-war Italy. His own research went from nuclear physics to cosmic ray physics, elementary particles and, in later years, gravitational waves. Active research was for him always coupled to a direct involvement as a statesman of science and an organiser: he was the leading figure in the establishment of INFN (National Institute for Nuclear Physics) and has played a major role, as spokesman of the Italian scientific community, in the creation of CERN,

the large European laboratory for high energy physics. He also actively supported the formation of a similar trans-national joint venture in space science, which gave birth to the European Space Agency. In these and several other scientific organisations, he was often entrusted with directive responsibilities. In his later years, he developed a keen interest in the history of his discipline. This gave rise to a rich production of historiographic material, of which a significant sample is collected in this volume.

Angelica, in un momento molto difficile della propria vita, decide di fare un pellegrinaggio a Santiago di Compostela, durante il quale l'apparizione di una donna misteriosa in una tempesta di vento, che le restituisce il diario smarrito di una sua antenata, la convince a ripercorrere il vissuto della sua famiglia: i Marchese. Decisa a dare seguito ai segni che sembrano spingerla ad approfondire le sue origini, una volta tornata dalla Spagna, Angelica, si reca a Catania a trovare il barone Zappalà, che agli inizi del Novecento aveva dato in affitto alcuni locali dello storico palazzo di via Crociferi a Francesco Marchese, detto don Ciccio, che andò ad abitarvi con la moglie e tredici figli. Don Ciccio era un uomo severo e collerico, temuto in famiglia e famoso nel quartiere per le sue spettacolari sfuriate. Amori e segreti, intrighi e passioni, amicizia e ironia, nonché il delizioso profumo dei piatti di Ninetta, attraversano ogni vicenda e ogni anima di questa storia. Un romanzo che celebra una terra e una città, Catania, che viene qui evocata e ripercorsa com'era all'inizio del Novecento, il periodo della Belle Époque, con la protagonista sempre attenta ai cambiamenti sociali e alle trasformazioni che riguardarono Catania e l'Italia intera.

A one-of-a-kind book that will forever change the way those who read it see the world! On the trail of a mysterious energy hidden from humanity, in search of clues that prove its existence, unexpected revelations are discovered that could

also explain the functioning of architectures of the past that were never understood. A one-of-a-kind book! On the trail of a mysterious energy hidden from humanity, in search of clues that prove its existence, unexpected revelations are discovered that could also explain the functioning of architectures of the past that were never understood. From Castel del Monte in Italy to the Sardinian Nuraghi, passing through the Great Pyramid to Stonehenge, new theories revealed for the first time in the world. What did Ettore Majorana, Wilhelm Reich, Pierluigi Ighina, Nikola Tesla have in common? Mythologies of the past from Atlantis to Greece, biblical stories and declassified top secret documents. Real events hidden from humanity. Everything incredibly leads back to the same track. Mysterious energetic forces surround and feed what is found in the universe, passing a large amount of knowledge to the different peoples who have welcomed and exploited them since ancient times. Alignments, high intensity zones, UFOs, powerful weapons, space travel, time and science fiction movie situations. Yet there are proofs and traces that everything existed, even if the truths of these energies have always been hidden, so as not to allow humanity to take possession of them. If you knew how to use them, would life on Earth have a better end? Man must know. Translator: Nevia Ferrara PUBLISHER: TEKTIME

.....Un'Incredibile Storia. Temo che la storia apparentemente incredibile che qui stata raccontata potrebbe essere considerata come il risultato di un'intelletto distorto, indotto forse, dal fascino di svelare un mistero meraviglioso, piuttosto che una veridica registrazione delle esperienze senza precedenti dei protagonisti, la cui straordinaria esperienza ha attratto cos" tanto la mia immaginazione, tanto da indurre ad indagare sempre pi a fondo per ponderare un pensiero e una critica analitica efficace nel dissipare ogni dubbio.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Marzo 1938. Ettore Majorana, mente prodigiosa della fisica teorica scompare in circostanze misteriose. L'argomento è assai dibattuto: ipotesi, motivi e illazioni si sprecano. Gli inquirenti non risolvono. Ettore non è morto. Ci narra che cosa gli è accaduto. Si trova in un'altra dimensione, dove gli impongono di risolvere un problema di suprema importanza. L'hanno catturato perché credono abbia le capacità di eliminare un difetto intrinseco del Messia di quel mondo, in lotta contro l'atavico nemico. Cercare la soluzione diventa il suo lavoro più sentito, faticoso, difficile, sofferto. Matematica, fisica, scienze occulte, elementi divini e Poteri universali mettono a dura prova lo studioso, che deve indicare la nuova via della fisica. La sua avventura è l'elemento di spicco nell'enorme affresco della millenaria lotta fra il Bene e il Male che logora il



mondo dove è capitato...

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Partendo da una analisi attenta degli ultimi due scritti brevi di Majorana indirizzati a Carrelli: unici dati veri sui fatti, ma ancora mai esaminati esaurientemente, un parente anziano di Ettore - che era un cugino primo di sua madre - approfittando della propria

conoscenza della Fisica Teorica e quindi delle competenze scientifiche di Ettore, e della stretta frequentazione con tutta la famiglia Majorana si è deciso a dare vita in breve ad una sua visione completamente inedita e molto attendibile della vicenda.

Luca mercalli/Andrea Bozzo VIOLINUS Gloria,  
manchi tu nell'aria/Marina Viola I RAGAZZI DEL  
FUMETTO Bozzetto si nasce/Ivan Manuppelli Voce  
del verbo «cavare»/Luca Molinari Brevi cenni  
sull'universo a balloon/Vanni Santoni L'Uomo dei  
fumetti di Springfield/Fabio Fanelli ALÈ OH OH Per  
Giove, che partita/Francesco Lena Ci piace gridare  
«goal»!/Ivan Carozzi Sei proprio tu, John  
Wayne?/Emanuele Giulianelli COLLEZIONI  
PRIMAVERA ESTATE Così parlo il temporale  
Intervista sulla primavera/Ivan Carozzi FESTA  
DELLA PRIMAVERA/IMPOLLINUS Pensava che  
volessi solo portarmela sull'altare, che fossi come  
tutti gli altri uomini... Valerio Lundini/Pisellini  
Amarcord Alessandro Clemente/Per di più, intanto,  
comunque, tutto intorno... Marco Perrone/«Sapete  
qual è il colmo di un cinese gay?». Il mio Gino  
Bramieri Lo Sgargabonzi/Equinozi di stile Stefano  
Andreoli, Giulio Lowerome «Anno Solare», la serie  
firmata dal collettivo scrittori dell'aeronautica militare  
Nicole Balassone SCOMPARSI La scomparsa di  
Giorgio Agamben/Raffaele Alberto Ventura Scendo  
a prendere le sigarette /Ivan Carozzi INTERVISTA

La parabola di Gesù e i due critici/Ivan Carozzi  
FUMETTI Minivip/Bruno Bozzetto Peanuts/Charles  
M. Schulz I Nasoni/Joshua Held Donne/Lo  
gargabonzi – Selena Garaum Gli scarabocchi/Maicol  
& Mirco I sopravvissuti/Hurricane Wumo/Wulff &  
Morgenthaler Porn story/Ralf K?nig This modern  
World/Tom Tomorrow Doonesbury/Garry B. Trudeau  
Pearson&Carlo – Negozio di animali Emanuele  
Simonelli e Astutillo Smeriglia Dilbert/Scott Adams  
Perle ai porci/Stephan Pastis Monty/Jim Meddick Il  
web si scatena/Andrea Bozzo RUBRICHE il cantiere  
dell'amore/Antonio Pascale take the  
cannoli/Lorenza Pieri take the cannoli/Marina Viola il  
solito trump trump/Oliviero Bergamini  
milanesiana/Maurizio Milani fumetti/Valerio Mattioli  
albi/Diletta Colombo musica/Alberto Piccinini  
nuggets/Dario Forti libri/Carlo Mazza Galanti scherzi  
da peres/Ennio Peres V for vendemmia/Dario  
Buzzolan

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha  
arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè  
scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti.  
E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di  
cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il  
successo è assicurato e non hai rompiballe che si  
sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso,  
sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è  
essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare  
di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è

essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere

diverso!

Il segreto di Majorana è un'intensa biografia intima, ma anche e soprattutto un libro sulla prospettiva di una scelta esistenziale, quella che - come nella tesi proposta da Leonardo Sciascia nel suo *La scomparsa di Majorana* - avrebbe portato il geniale fisico siciliano a sottrarsi alla propria vita, sparendo nel nulla nella primavera del 1938. Attraverso due storie - quella di Ettore, appunto, e quella di due personaggi contemporanei, Leo e Amanda - Silvia Rocchi e Francesca Riccioni si interrogano sulle dinamiche interiori di una risoluzione grave come quella di una scomparsa volontaria, scatenata da un conflitto insanabile tra i propri desideri e l'inalterabile realtà del quotidiano. Il "caso Majorana" e la presunta scomparsa volontaria dello scienziato rappresenta il punto di partenza di quest'opera teatrale che, attraverso una riflessione sul mondo, sulla storia e sulla vita, affronta il tema della libertà e della responsabilità. Il gatto è, a buon diritto, un personaggio centrale della pièce. Siano rassicurati gli animalisti: il micio non sarà assolutamente avvelenato ma, arzillo più che mai, sarà pronto per innumerevoli, successive rappresentazioni. Cosa successe a Ettore Majorana nel 1938? Morì veramente o sparì portando con sé pericolosi segreti? Con una possibile risposta a queste domande, Nino Raffa dà inizio a un'intrigante spy-story, ricca di avventura e colpi di scena. Importanti scoperte nel campo della fisica rischiano di trascinare nel baratro l'intera umanità. Per evitare questo, Ettore Majorana fa perdere le proprie tracce portando con sé il taccuino nero di Riemann: una risposta a molte domande ancora irrisolte e un pericoloso strumento in mani sbagliate. Nonostante questa precauzione scoppia la Seconda Guerra Mondiale e gli americani realizzano l'arma più temuta: la bomba atomica. Passano gli anni e ormai tutto sembra

dimenticato, fino a quando Enrico Saccheri, uno sfortunato professore, si ritrova tra le mani il famoso taccuino. Il maldestro matematico informa della scoperta le persone sbagliate e dopo qualche tempo viene trovato morto ai piedi del campanile del collegio di Noto. Toccherà a Marco Neri, giovane matematico sciupafemmine di Taormina, con il quale Saccheri si teneva in contatto, risolvere il mistero. Da questo momento in poi, la vita del bel professore non avrà pace. Tampinato da due pericolose pupattole mandate dalla mafia russa e minacciato, insieme alla nipote di Saccheri, da un agente dei servizi segreti; si ritroverà coinvolto in inseguimenti, sparatorie e in una spericolata caccia al tesoro. Se la mafia russa trovasse il taccuino, nonché i preziosi appunti di Majorana, le conseguenze sarebbero terribili. Per non parlare del fatto che se il vincitore dovesse essere Porfirio, l'agente segreto, nessuna garanzia proteggerebbe il nostro eroe. Storia e immaginazione si mescolano per creare un racconto coinvolgente, scritto con uno stile fresco e vivace che non appesantisce una trama ricca di avvenimenti. Il lettore sarà portato a guardare la fisica con occhi nuovi: non più come una noiosa materia insegnata sui banchi di scuola, ma come portatrice di scoperte sensazionali quanto temibili, a seconda di chi le utilizzi. Tema del libro è l'amore per i numeri e la matematica, di cui tre personaggi sono i degni rappresentanti: Majorana, Saccheri e Marco Neri. Tutti e tre rischiano la vita in nome della fisica e per le fantastiche opportunità a cui essa può portare. Il desiderio di fama e gloria li tenterà, ma non avrà la meglio... Gaia Seregini

A century after his birth, Ettore Majorana is rightfully considered one of the greatest physicists of the first half of the last century. With this volume the Italian Physical Society presents a collection of Ettore Majorana's scientific papers in the original language and, for the first time -- with three exceptions -- translated into English. Each paper is then

followed by a comment in English of an expert in the scientific field.

Ettore Majorana was born in the Sicilian city of Catania. He joined Enrico Fermi's 'Via Panisperna boys' at an early age and was part of the team who first discovered the slow neutrons (the research that would lead to the nuclear reactor and eventually, the atomic bomb). Enrico Fermi considered him one of brightest scientists, comparable to Galileo and Newton. On March 25, 1938, Ettore Majorana mysteriously disappeared at 31. When the author moved to the University of Catania, Sicily, from Milan University back in 1968, he soon discovered important documents pertaining to Majorana's life and works. Together with his own investigative materials and full cooperation from Majorana's family members, he published a book on his disappearance in Italian (after having helped the famous Italian writer, Leonardo Sciascia, to write down his known Essay, by supplying him with copy of some of the discovered documents). Recami's book was entitled *Il Caso Majorana — Epistolario, Documenti, Testimonianze* and when it first appeared in Italy, it drew interest from all the major newspapers, publications and TVs & broadcast media. Even after his disappearance, Ettore Majorana's name appeared in many areas of frontier physics research, ranging from elementary particle physics to applied condensed matter, to mathematical physics, and more. His long lasting contributions is a testimony of his brilliance and farsightedness and has continued to draw interest from scientists not only in Italy, but from all over world until today. An English version of the original is very appropriate at this juncture, when more and more scholars in the world are getting convinced that he was really a genius 'like Galileo and Newton'. This book traces the extraordinary life of Ettore Majorana — through his letters, documents and testimonies from his friends and family members. What makes this book

more fascinating (as a detective-story too) is his mysterious disappearance at young age. This book, therefore, is both a biography and a mystery book.

Within the field of psychology there is a proliferation of paradigms, theories, models, and dimensions without an underlying conceptual framework or theory. This conclusion has been reached by representatives of many different psychological specialties. In response to this inconsistency this book presents a hierarchical framework about important theoretical issues that are present in psychological thinking. These issues concern definitions of three major theoretical concepts in theory and practice: (a) paradigms, (b) theories, and (c) models. It focuses on defining, comparing, and contrasting these three conceptual terms. This framework clarifies differences among paradigms, theories, and models, terms which have become increasingly confused in the psychological literature. Paradigms are usually confused with theories or with models while theories are confused with models. Examples of misuses of these terms suggest the need for a hierarchical structure that views paradigms as conceptual constructions overseeing a variety of psychological theories and verifiable models.

This book comprehensively covers the history of Italian crime fiction from its origins to the present. Using the concept of “moral rebellion,” the author examines the ways in which Italian crime fiction has articulated the country’s social and political changes. The book concentrates on such writers as Augusto de Angelis (1888–1944), Giorgio Scerbanenco (1911–1969), Leonardo Sciascia (1921–1989), Andrea Camilleri (b. 1925), Lorianò Macchiavelli (b. 1934), Massimo Carlotto (b. 1956),



and Marcello Fois (b. 1960). Through the analysis of writers belonging to differing crucial periods of Italy's history, this work reveals the many ways in which authors exploit the genre to reflect social transformation and dysfunction.

In questo romanzo si parla di viaggi nel cammino materiale e spirituale della nostra umanità, viaggi nella capacità di deduzione e nella comprensione degli enigmi. In una rivisitazione di un tempo passato che ci rimanda a quei personaggi che con le loro opere o con i loro pensieri, sogni, speranze e formule in parte convalidate, hanno da sempre incoraggiato le speranze e di conseguenza, i tentativi d'ingerenza da parte dell'uomo nei piani e nei disegni dell'Eterno. Dai manoscritti segreti dei Templari, al Sacro Graal o Gradalis, all'interpretazione della creazione del mondo tra analogie presenti nei miti passati e recenti, il tutto, riassumendo quella secolare ricerca dell'uomo nei riguardi di una memoria perduta, la memoria perduta del nostro misterioso inizio alla vita, in un viaggio introspettivo volto a risvegliare quel soffio divino concessoci dall'Eterno. Saranno le vicende narrate nel romanzo a svelarci in un microcosmo ben definito, le due facce di questa umanità. Guido Scarpaleggia, nasce a Milano il 14 giugno 1964. I suoi interessi per l'archeologia, la fede ed i misteri dell'animo umano, rappresentano l'innescò che genera questo suo sforzo letterario.

Dal 26 marzo 1938 si perdono le tracce, fra la partenza e l'arrivo in un viaggio per mare da Palermo a Napoli, del trentunenne fisico siciliano Ettore Majorana, che Fermi non esiterà a definire un genio, della statura di Galileo e di Newton. Suicidio, come gli inquirenti dell'epoca vogliono credere e lasciar credere, o volontaria fuga dal mondo e dai terribili destini che una tale mente può aver letto nel futuro – e nel futuro vicino – della scienza? Su questo interrogativo Sciascia costruisce uno dei suoi libri più belli, di un'intensità di analisi e quasi di immedesimazione nelle motivazioni non dette, nella logica e nell'etica segreta del personaggio, che sfiora l'incandescenza della verità.

[Copyright: 8a424044a81bdc21efb1198b01b57ebc](https://www.pdfdrive.com/Il-Segreto-Di-Majorana-ebook.html)